



PER TELEMAJG
SELEZIONA
97 SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

SinEneRgy

Sistemi Energia Rinnovabile

www.sinenergysrl.it - Tel 080/3050596

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 20 - dal 11 al 17 giugno 2012

MAGGIORANZA ARROGANTE E STERILE SECONDO IL SEGRETARIO DI FLI LUCA LEONCINI DELUSO DA ...



S.E. MONS. MARIO PACIELLO:
PER LA SOLENNITÀ
DEL CORPUS DOMINI
SOLIDARIETÀ PER
I TERREMOTATI

*TeleMajg subito sulla tua tv
premendo il tasto 97
del telecomando*

Pubblicità



CENTRO ESTETICO



Via Leone XIII, 48
Acquaviva delle Fonti (Ba)
tel. fax 080 758041
www.dimensionebenessere.eu
info@dimensionebenessere.eu

IL CODACONS IMPUGNA AL TAR LA DELIBERA COMUNALE CHE INTRODUCE L'IMU INTANTO L'ASSOCIAZIONE LANCIA UN SERVIZIO TELEFONICO PER AIUTARE A CALCOLARE L'IMPORTO DELL'IMU

L'associazione, se da un lato ha deciso di aiutare i cittadini alle prese con l'Imu mettendo a loro disposizione un servizio telefonico, dall'altro ha notificato nella giornata di mercoledì 6 giugno un ricorso al Tar del Lazio in cui si chiede di bloccare i provvedimenti che hanno introdotto l'imposta in questione, partendo dalle delibere comunali di tre città: Roma, Catanzaro e Napoli.

Nel ricorso si contesta innanzitutto come l'Imu, che è una "tassa di scopo", sia stata decisa contro la legge e senza la previa individuazione delle precise opere pubbliche che l'imposta dovrebbe andare a finanziare, in palese violazione della normativa vigente. Il Codacons contesta poi il fatto che l'Imu vada a colpire, senza alcuna distinzione, ogni possessore

di immobile, senza tenere conto della reale "capacità contributiva", spesso decisamente bassa come nel caso di soggetti titolari di pensione e/o precari. Violato anche l'art. 47 della Costituzione Italiana, dal momento che l'imposta non solo costituisce un deterrente per l'accesso al risparmio popolare ma lo impedisce del tutto per coloro che sono proprietari di beni immobili. O - scrive il Codacons nel ricorso - devono ritenersi del tutto illegittimi in quanto lesivi dei primari principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, laddove impedisce di fatto "l'accesso del risparmio popolare alla



proprietà dell'abitazione". Sia a livello statale che locale i provvedimenti ledono gravemente i diritti primari dell'individuo, che nella maggior parte dei casi si vedranno costretti a vendere i propri beni, magari alle Banche, che nonostante siano proprietarie di immobili prestigiosi sono esenti dal pagamento dell'IMU! Per quanto esposto appare evidente come l'IMU debba considerarsi

un illegittimo prelievo coattivo, per la ragione che non considera la "capacità contributiva" del cittadino". Il Codacons lancia infine in tutta Italia un innovativo servizio telefonico per aiutare i cittadini alle prese con l'IMU. Chi deve calcolare l'importo dell'Imposta Municipale Unica da versare allo Stato, potrà farlo velocemente con una semplice telefonata al

numero 892.007 (*info e costi su www.892007.it*), dove un apposito team di esperti comunicherà alla cornetta l'esatto importo da pagare. In alternativa i cittadini possono ottenere gratuitamente il calcolo dell'Imu recandosi presso le sedi dei Caf Codacons aperte sul territorio. Si tratta di una iniziativa nata per aiutare i cittadini alle prese con questo nuovo balzello - spiega il Presidente Carlo Rienzi - L'odiosa tassa introdotta dal Governo Monti sta creando infatti confusione e allarme tra i contribuenti italiani, che a pochi giorni dalla scadenza non sanno se rientrano tra coloro che devono pagarla e l'esatto importo da corrispondere allo Stato.

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
e il mercoledì e venerdì
dalle 18 alle 20
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

16 giugno: Spinelli - Vitola
17 giugno: Spinelli

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 20 - Settimana dal 11 al 17 giugno 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano,
Elia De Bellis, Adriana Lamanna, Anna Larato,
Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli,
Antonella Pietroforte e Angela Rita Radogna.

Una maggioranza arrogante e sterile secondo il segretario di FLI LUCA LEONCINI DELUSO DA . . .

Intervistato dalla nostra redazione il segretario politico di FLI di Acquaviva delle Fonti Luca Leoncini "ritiene non più funzionale il proprio ruolo di segretario nella maggioranza del governo cittadino definendola sterile e arrogante". L'avvocato Leoncini ha aggiunto "che ritiene definitivamente terminata la partecipazione ad ogni qualsivoglia riunione del tavolo politico della maggioranza di cui si è tenuto lo scorso 6 giugno un ulteriore incontro ed un prossimo si dovrebbe svolgere lunedì 11 giugno". Insomma, una crisi ancora in atto mentre i metodi, secondo FLI, non sarebbero cambiati tanto da continuare a navigare a vista senza che ai partiti sia stato restituito il ruolo politico che li deve portare a determinare le scelte prioritarie per Acquaviva delle Fonti anziché essere appiattiti su di un modo di amministrare la cosa pubblica che ha già caratterizzato i primi due anni della Giunta

Squicciarini. Dalle parole dell'avvocato traspare un senso di amarezza forse anche legato ai Consiglieri Comunali di FLI (Borreggine e Tisci) che nelle ultime due sedute consiliari non hanno "brillato" per coerenza politica. Infatti, se di nuovo "stile amministrativo" si deve parlare i Consiglieri devono essere i primi a seguire le indicazioni del proprio segretario! In conclusione di queste mie righe, cambiando argomento, voglio fare i miei più sinceri auguri alla lodevole iniziativa della TeleMajg Associazione Culturale illustrata a pagina 8 del nostro settimanale. Il percorso di formazione, di sensibilizzazione e di confronto civico che l'Associazione intende promuovere a beneficio della Città troverà nella nostra organizzazione un valido sostegno ma dipenderà da tutti Voi se avrà successo! Buona settimana.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Nella solennità del Corpus Domini solidarietà per i terremotati

La solennità cattolica del Corpus Domini (Corpo del Signore) chiude il ciclo delle feste del dopo Pasqua e vuole celebrare il mistero dell'Eucaristia. La celebrazione del "Corpus Domini", ci educa, ogni volta a entrare nel "noi" della Chiesa che prega. Questo "noi" ci parla di una realtà, la Chiesa appunto, che va al di là dei singoli, delle comunità e dei gruppi. Questo "noi" ci ricorda che la Chiesa, anche quando si rende presente in una dimensione locale o particolare, è sempre universale: raggiunge tutti i tempi, tutti i luoghi e varca la soglia del tempo; custodisce e trasmette il mistero di Cristo. **E il nostro Vescovo Mario Paciello in occasione della solennità del Corpus Domini** lancia un vero e proprio appello alla solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate. Un invito ad un coinvolgimento di tutte le comunità ecclesiali. Concretamente il vescovo Paciello ha chiesto di valorizzare la colletta straordinaria a favore dei terremotati. Nel suo **messaggio** di invito tra l'altro scrive "Tutte le comunità cristiane che sono in Italia sono state chiamate a dare un segno di solidarietà e di condivisione con le comunità che stanno subendo con dignità e fierezza, ma tra grandi disagi e sofferenze, i colpi interminabili del flagello del terremoto. La data scelta per questo gesto comunitario di carità è il 10 giugno, solennità del Corpus Domini. La coincidenza non è casuale, ma è stata voluta perché emerga il rapporto diretto che c'è tra partecipazione alla Mensa Eucaristica e responsabilità verso i fratelli che sono nel bisogno. Esorto tutti ad adorare il Corpo di Cristo nella Divina Eucaristia e nelle membra doloranti delle famiglie

che hanno perso tutto e vivono sotto il cielo. Pur attraversando un periodo non facile per le nostre economie, diamo quel che possiamo; ma, come fratelli nella fede, non stanchiamoci di pregare, perchè il Signore sostenga il coraggio e la volontà di ricostruire e di ricominciare che le famiglie vittime del terremoto hanno. Il frutto della nostra generosità sarà inviato, tramite la Curia, al più presto, a Caritas Italiana per gli interventi più urgenti specialmente per costruire luoghi di aggregazione, di incontro e di celebrazione". Intanto, la nostra Diocesi si appresta a vivere due straordinarie esperienze: **il suo Primo Congresso Eucaristico e la Missione Giovani**. Dal 30 settembre al 6 ottobre si svolgerà il Primo Congresso Eucaristico, un percorso formato da grandi eventi che si propongono di far riflettere sull'importanza dell'Eucaristia per la vita del credente, nei vari aspetti della celebrazione, della festa, del lavoro, del matrimonio e della famiglia. **La Missione Giovani invece inizierà il 22 settembre con "il mandato" del Vescovo e la consegna del crocifisso (Santuario Buon Cammino ad Altamura) e si svilupperà per una settimana per concludersi il 30 settembre. Un evento straordinario che richiama tutte le comunità cristiane al carattere missionario proprio della Chiesa.** Di questo S.E. Mons. Paciello ci ha parlato nell'intervista concessaci all'interno del suo studio nell'Episcopio a Gravina in Puglia: per vedere l'intervista <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2578>

Seguici anche sul sito www.telemajg.com
Troverai notizie, fotografie, filmati . . .

CENTRO STORICO DETURPATO

Imbrattature vandaliche fuori controllo

I muri della strade del centro storico nel degrado. A lanciare l'allarme diversi residenti del borgo antico che chiedono di "combattere, reprimere, contenere e limitare al massimo il diffuso fenomeno delle imbrattature vandaliche che



stanno deturpando in misura ormai del tutto fuori controllo il centro storico cittadino". In realtà basta farsi un giro tra piazza Zirioni, via San Giovanni Decollato e ci si rende subito conto dello stato di abbandono in cui versa. Un percorso cadenzato dalla presenza costante di scritte, colorate o meno. Ce ne sono quasi ovunque. Quando mancano è perché si nota il salto di colore sulla vernice, segno che i muri sono stati riverniciati da poco, a coprire l'estro di qualche vandalo. Mura imbrattate con scritte di ogni tipo, opera come riferiscono i residenti di "giovinastri". "Basta guardare per esempio Piazza Zirioni: è completamente imbrattata non è stata risparmiata nemmeno la facciata posteriore della Cattedrale in onore a Sant'Eustachio! "Non si può andare avanti così. Ci sentiamo abbandonati. Questi ragazzi ormai sono qui ogni sera, bevono, dicono parolacce, fumano e non sappiamo che cosa, e non sia mai ci permettiamo di riprenderli ci riempiono d'insulti". Ma se guardiamo alla facciata di un palazzo appena ripulito, sarebbe il caso di far pagare al vandalo il costo dell'intera tinteggiatura: perché con le cancellature non si riesce mai a riprendere il colore



originario. E se si fa finta di niente, come troppo spesso accade, la situazione...

inevitabilmente degenererà. Cosa vogliamo dire alle persone che imbrattano i muri della città? L'art. 639 modificato dalla Legge 15 luglio 2009, n. 941 dispone che "chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 635, il quale disciplina il reato di danneggiamento, deturpa o imbratta cose mobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a euro 1032". Cos'altro? Se il fatto è commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati, si applica la pena della reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro. Se il fatto è commesso su cose di interesse storico o artistico, si applica la pena della reclusione da tre mesi a un anno e della multa da 1.000 a 3.000. Ci vorrebbero magari dei provvedimenti seri e non i soliti *bla bla* inconcludenti e inattendibili come è solita fare questa maggioranza. Bravissima nei proclami e improduttiva nei provvedimenti. La Città ha bisogno di attenzione e la politica permissiva che governa Acquaviva



delle Fonti è sicuramente incapace di assicurare un livello minimo di sanzioni a chi non ha rispetto della città. Basterebbe potenziare l'illuminazione, o installare delle telecamere. Ma nessuno della maggioranza se ne accorge e così i più suggestivi scorci del centro vengono trasformati in terra di nessuno ... orinatoio senza che l'Amministrazione intervenga con fermezza.



Anna Larato

Spi - Fnp - Uilp

Il 20 giugno giornata di mobilitazione nazionale pensionati

Le Organizzazioni sindacali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil hanno indetto una *giornata di mobilitazione nazionale* per il prossimo 20 giugno con tre manifestazioni che si terranno a Milano, Roma e Bari. L'obiettivo della mobilitazione è quello di sollecitare il Governo, il Parlamento, tutte le forze politiche, le istituzioni, le Regioni ed i Comuni ad intervenire con urgenza a sostegno dei redditi da pensione e per migliorare le condizioni degli anziani. Utilizzando a questo fine anche la negoziazione sociale e territoriale. In particolare Spi-Fnp-Uilp chiedono una nuova politica fiscale che faccia finalmente pagare le tasse a chi non le ha mai pagate e ridistribuisca risorse a favore dei pensionati e dei lavoratori. Chiedono una riduzione dei prezzi dei beni e dei servizi, delle tariffe e delle troppe tasse che pesano sulle pensioni, Imu compresa. Chiedono la definizione di un Piano nazionale sulla non autosufficienza che sia in grado di garantire i servizi socio-assistenziali per gli anziani più fragili ed esposti e tutte le misure necessarie a garantire quell'equità nella distribuzione dei sacrifici che è stata finora soltanto annunciata e non ancora messa.

Il numero di anziani costretti a rinunciare a cure è destinato ad aumentare

"Il numero di anziani che saranno costretti a rinunciare alle cure sanitarie è destinato ad aumentare drasticamente in breve tempo a causa dell'acuirsi della crisi, della mancanza di risposte da parte del Governo e per la drammatica condizione in cui versa il sistema sanitario nazionale". E' quanto ha dichiarato il segretario generale dello Spi-Cgil Carla Cantone commentando i risultati emersi dal Rapporto-Salute del Censis. "Ormai - ha continuato Cantone - siamo arrivati ad una situazione davvero insostenibile in cui nel nostro paese il diritto alla salute è garantito solo a chi può permetterselo e a chi si rivolge a strutture private". "Chiediamo al Governo - ha concluso il Segretario generale dello Spi-Cgil - di adoperarsi con urgenza per scongiurare quella che potrebbe diventare una vera e propria emergenza sanitaria per gli anziani rafforzando la sanità pubblica e garantendo la possibilità di accedere alle cure a chi ne ha più bisogno".



Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia annuncia l'iniziativa denominata "Il Parco oltre l'UP-parenza".

*Condividi le emozioni che il Parco regala in ogni istante:
foto e immagini per ritrarre frammenti unici di un patrimonio da scoprire!*

Le foto parlano. Raccontano momenti. Trasmettono emozioni. Suscitano emozioni. Un occhio attento ed un cuore sensibile colgono il significato dei simboli. I simboli unici che comunicano oltre il visibile, oltre l'UP-parenza.

Ami la fotografia? Questa è l'opportunità giusta per te per condividere la tua passione per la fotografia e perché no, per vincere favolosi premi! La tua foto, anche se non sarà tra le premiate, sarà esposta durante la manifestazione UP - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel centro storico di Altamura! Cosa aspetti? Leggi il Regolamento ed invia la foto per te più rappresentativa, che ritragga il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i suoi territori e le sue peculiarità. - **Chi:** aperto a tutti i "Parchigiani" e non; - **Quando:** fino e non oltre il 17 giugno; - **Premiazione:** sabato 30 giugno all'interno della manifestazione UP - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; - **Esposizione scatti:** 30 giugno e 1° luglio nel centro storico di Altamura. Invia una email all'indirizzo up@parcoaltamurgia.it con: OGGETTO: CONTEST FOTOGRAFICO - CORPO: Iscrizione contest fotografico "Oltre l'UP-parenza"; - ALLEGATI: Scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte con i titoli della/e foto + Fotografia/e nei formati richiesti nel regolamento; in caso di presenza di minore è d'obbligo compilare la scheda di partecipazione per minorenni. Per tutti i dettagli visita la pagina http://up.parcoaltamurgia.gov.it/?page_id=56 all'interno del sito **UP - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**. Su <http://up.parcoaltamurgia.gov.it/> sono disponibili tutte le informazioni relative alla Festa del Parco che si terrà il 29, 30 giugno e 1° luglio ad Altamura. Sarà possibile prenotare le visite guidate, le escursioni e la partecipazione agli esclusivi percorsi nel cuore del Parco. Sul sito, inoltre, tutti gli orari e gli appuntamenti per vivere appieno la Festa del Parco tra degustazioni, workshop, escursioni didattiche, concerti di Subsonica e Nicola Conte, osservazioni e birdwatching, visite in bicicletta e l'escursione in notturna con l'osservazione delle stelle. Tutto su <http://up.parcoaltamurgia.gov.it/>

GIUGNE, FALCE IN PUGNE

Per la gente di Puglia fonte principale di produzione e di vita è stata l'agricoltura; tale attività, pur attualmente effettuata con cambiamenti radicali, continua ad avere grande importanza. La vocazione economica della Puglia è agricola. Nello scorrere del tempo, chiusa a novembre l'annata agraria, il ciclo produttivo ricominciava; e il contadino tornava ad arare, a zappare, a seminare, a potare, a piantare, a ... sperare. E poiché la produzione agricola è in stretto rapporto con le condizioni climatiche, l'agricoltura sempre volgeva lo sguardo al Cielo, osservando se le sue condizioni fossero più o meno favorevoli allo sviluppo delle colture. Per alterne vicende si giungeva al mese di giugno; e si tornava a dire: giugne, falce in pugne.

La mietitura

Usando fusti di canna del necessario spessore, i mietitori si preparavano i "cannidde", erano strani ditali da infilare sulle dita della mano sinistra, perché fossero difese da eventuali colpi di falce. Il tempo della mietitura era tempo di festa. Si mieteva e si cantava. Tra l'altro, era dato di ascoltare: *Càmpe ci ste' nnanze, fatte drète, ca cudde ci t'ha chiantàte, t'ava' mète*. Il campo delle spighe ondeggianti al vento, doveva essere mietuto, doveva passare alle spalle del mietitore, perché chi l'aveva seminato, doveva mieterlo. Il lavoro del mietitore, sotto il sole di giugno, era faticoso; a merenda, pertanto, gli si dava qualcosa in più del pezzo di pane; si dava la "sciònde", cioè "l'aggiunta", consistente in un pezzetto di formaggio e qualche bicchiere di vino. Ed il mietitore la pretendeva, altrimenti ...

Ci no me de' la sciònde, la falce non l'appònte.

Vale a dire non la uso bene e sono capace di tagliare con dodici falciate ... tredici spighe! Avrebbe tagliato tredici spighe, con dodici colpi di falce! Ma "l'aggiunta" non mancava, e tutto procedeva bene. Man mano che venivano tagliate e tenute nella mano sinistra, ad un certo momento con alcuni steli le spighe venivano legate a formare dei mazzi, detti "scèrmete", e posati per terra. Altri lavoratori li raccoglievano e, riunitili, li legavano, sempre con steli di grano, e formavano "li grègne", cioè i "covoni", che messi insieme formavano dei cumuli detti "strigàli". Terminata la mietitura, gli "strigàli", caricati sul traino, venivano portati sull'aia per formare la "mèta", il grande cumulo. E si restava in attesa della trebbiatura, che veniva stabilita dal padrone dell'aia.



La trebbiatura

Nel giorno della trebbiatura l'interessato, coadiuvato da altri lavoratori, di buon mattino, era sull'aia. I covoni della "mèta" venivano slegati e sparsi sull'aia. Su di essi bisognava far girare e rigirare il cavallo o il mulo, perché gli steli fossero frantumati e le spighe sgretolate. Chi reggeva le redini doveva cantare, quasi per cadenzare col ritmo del canto il correre dell'animale. Ed era dato ascoltare:

*Uè chemmà Jianne
aspèttame sotto a la capanne;
ci a là capanne chiove,
aspèttame sotto, e non ti mòve.*

*La pagghiònica paretàre
se ne ve' parète parète,
addò jiàcchie u bucarille
Dà lu fàsce lu nitarille.*

Perché la frantumazione fosse completa, ad un certo momento la bestia si faceva girare a passo lento, traendosi dietro una pesante lastra di pietra, detta la "pesàre". Quando da lontano, emettendo un grido di gioia, si scorgeva la "padrona", che si recava sull'aia, portando da mangiare, il lavoro veniva sospeso. All'ombra di una grande "mèta", su di un telo steso per terra, si posava un capace tegame, che generalmente conteneva un minestrone fatto con patate, zucchine e cipolle. Ma se, scoperto il tegame, apparivano pasta e ceci o pasta e fagioli, si battevano le mani e si gridava: "Viva la padrona!". Non mancava pane e vino; completavano la merenda cetrioli e pomodori. E si mangiava e chiacchierava allegramente. Dopo qualche ora il lavoro si riprendeva. Completata la trebbiatura, bisognava ventilare, separare il grano dalla paglia. Era necessaria la collaborazione del vento. Per la ventilazione si usavano "fercuàte" a due punte, "fercèdde" a tre punte, e "pale". Se il vento soffiava regolarmente, il lavoro procedeva bene; se soffiava a tratti, si procedeva lentamente, se mancava quasi del tutto, si restava in ansiosa attesa.

Segue

Se il tempo faceva le bizze, e, improvvisamente, delle nuvole, apparse all'orizzonte, minacciavano pioggia, tutto si accumulava e si copriva con ampi teli in attesa si tempo migliore. Ma si trattava di casi eccezionali. Con "fercuàte e fercèdde" quanto trebbiato si lanciava in alto; la paglia, spinta dal vento, cadeva ad una certa distanza, il grano più pesante, cadeva verticalmente; e così, pazientemente, avveniva la separazione, favorita, ad un certo momento, dall'uso della "pala". Quando, finalmente, il grano era sull'aia veniva messo in sacchi, mentre la paglia veniva stretta nelle apposite reti.

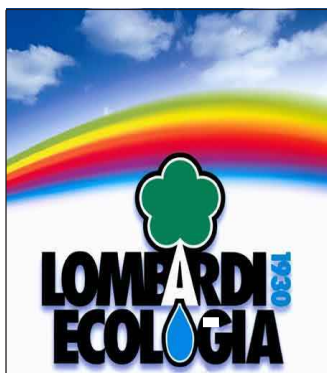


Terminato il lavoro, bisognava portare tutto a casa. Ma sul più bello ecco sull'aia un monaco. "Sia lodato Gesù Cristo, un poco di grano per il convento". E si poteva negare l'offerta ai poveri monaci? E così un poco di grano finiva nella bisaccia del convento. Subito dopo giungevano sull'aia i deputati della festa patronale. "Buona sera, buona sera, un poco di grano per Maria Santissima". E si poteva negare il grano per la Madonna? Ed altro grano andava a finire nel sacco della Santissima Vergine. Andati via i deputati, il padrone commentava. "Quànnne se fatiche, tutte so muèrte; quanne s'accòghie, tutte se fàscene vive!".

Nei tempi passati, quando in Puglia la cerealicoltura era molto più diffusa, la trebbiatura durava a lungo, per tutto il mese di luglio, talvolta anche in agosto. Sostituita la coltura dei cereali con le piante legnose, e specialmente con l'ulivo, il mandorlo e la vite, il tempo della trebbiatura sull'aia, che pur cominciava ad effettuarsi con le trebbiatrici, è andato sempre più diminuendo, fin a scomparire quasi del tutto. Sul campo di grano giunge la mietitrebbia; abilmente guidata, fa tutto da sola, celermente. Se a persona anziana capita di assistere allo spettacolo, pensa ad un miracolo; e resta attonito nel vedere che la macchina lascia dietro di sé sacchi di grano, balle di paglia. Falci e ditali, "pesare, fercuàte e fercèdde" sono ormai oggetti da museo. Né più si parla di "scèrmete, grègne, stregàle, mète". Ma viene da domandare: dov'è finito il canto dei mietitori, "l'aggiunta", la merenda consumata all'ombra della "mèta", allegramente? Il rombo dei motori ha eliminato anche... il canto degli uccelli e il volo delle farfalle! Là dove giungono le macchine, anche l'uomo viene ridotto a macchina, a strumento che produce e consuma! Viene a mancare la sensibilità umana, viene a mancare l'umana dignità, si spegne l'interno "fuoco". Rimediare bisogna. Bisogna "capire" che le nuove generazioni, oltre che istruite, vanno educate; la loro formazione umana non deve essere distaccata da quella tecnica, che bisogna proteggere l'umana natura. Specialmente ai livelli istituzionali sono necessari comportamenti esemplari sotto il profilo morale, civile e politico.



Giuseppe Cassano



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

*Spazio Città
sulle frequenze di TeleMajg*

*dal lunedì al sabato
alle ore 12:00*

*In replica alle 15:30 - 18:00 - 23:00
La domenica alle ore 12:20 e 24:00*

E se la politica tornasse a interessarci?

INIZIATIVA DELLA TELEMJG ASSOCIAZIONE CULTURALE

A scrutare l'orizzonte politico nazionale ognuno di noi intravede un mondo fatto di tante chiacchiere, di tanti personaggi che non rappresentano che se stessi, con il loro grigiore sia intellettuale che politico, pur vantando di essere stati eletti dalla "gente", dai cittadini, dal "popolo sovrano". Parlare male, o meglio, non pensare bene della classe politica, ad ogni livello, oggi sembra essere diventato fin troppo facile. Qualcuno potrebbe dire che è come sparare sulla croce rossa, che non ha strumenti per difendersi. Ma la politica, diversamente dalla croce rossa, sa difendersi molto maldestramente. Riesce sempre a farla franca, finché non incontra una nuova coscienza civica, che riesce a contenerla negli alvei della legalità e del interesse collettivo. Ecco allora che pensiamo che sia arrivato il momento giusto per porgerci questa domanda: "E se la politica tornasse a interessarci?". Ma per interessarsi di politica non basta passeggiare sotto i lecci di piazza Vittorio Emanuele, come hanno fatto credere fior di politicanti acquavivesi, o meglio ancora frequentare circoli ricreativi adibiti a sede di partito, dove solo raramente si sono coltivati e approfondite idee politiche. In quei rari casi qualcuno a furia di pensare con la sua testa ha infastidito i "feudatari politici locali" e quindi è stato messo fuori gioco con varie forme di ostracismo. Non è un caso che al governo cittadino siano stati eletti fior di rappresentanti della comunità, tutti competenti, tutti interessati al bene comune, tutti a servire la cosa pubblica, la Repubblica appunto. Basta vedere in quali condizioni si trova Acquaviva da qualche anno a questa parte. Possiamo dire che Acquaviva ha subito negli ultimi vent'anni un continuo terremoto politico che ha creato tante di quelle crepe nel tessuto sociale che è ora di

iniziare la ricostruzione con una struttura "mentale diversa". Interessarsi di politica "qui ed ora" non è una cattiva idea, non deve volere dire sporcarsi le mani con un pensare e un fare poco pulito. Assolutamente no. Interessarsi di politica deve voler dire, specie per i giovani, - che hanno sete di sapere, di conoscenza e tanta voglia di fare, di impegnarsi per costruire un mondo più giusto, più equo, meno litigioso, più sensibile ai problemi dell'uomo e dell'ambiente che lo circonda - studiare il modo migliore di fare politica. Perché fare politica non deve ridursi ad uno strumento in grado di agire sulla realtà sociale ed economica, ma deve voler dire concretizzare un'idea di convivenza, un progetto di comunità, che possa coinvolgere tutti, perché tutti siamo implicati, nessuno escluso. Per questo motivo si sta concretizzando l'idea di creare un laboratorio politico cittadino, sganciato da ogni appartenenza partitica, che possa diventare un luogo dove ci si incontra per studiare e discutere, insieme e in compagnia di qualcuno che ha delle cose da dire, in ambito non solo politico, ma anche filosofico, economico, sociale e religioso. Torniamo a pensare da cittadini e non da sudditi di qualcuno e per qualcuno, toniamo a disegnare il nostro futuro con i colori delle nostre idee e dei nostri valori condivisi. L'idea è quella di creare una "scuola sperimentale di politica" aperta a tutti i cittadini acquavivesi, in particolar modo ai giovani, per rieducarci al senso civico, prima di diventare coscienza critica di questa comunità. Comunicaci il tuo interesse all'iniziativa inviando una mail a: telemajgassociazione culturale@pec.it o scrivi a TeleMajg Associazione Culturale via Maria Scalerà n. 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA).

Il Rotary International Distretto 2120 Club Acquaviva - Gioia premia Antonietta Fiorentino

Una vita dedicata al volontariato quella di Antonietta Fiorentino, impegnata da sempre nel mondo del volontariato. Ancora un apprezzamento e un riconoscimento per lei, **presidente dell'associazione onlus di Santeramo "Linea Azzurra" a tutela dei minori con sede a Santeramo**. Questa volta a premiarla il Rotary International Distretto 2120 Club Acquaviva delle Fonti - Gioia del Colle. Dopo la presentazione del Progetto "Borse di Studio per Giovani Talenti" e la conversazione dello scrittore Pino D'Aprile sul tema



"Quale Futuro per i Giovani", il Presidente del Rotary Club, dott. Vito D'Elia, ha conferito il titolo di Paul Harrison Fellow ad Antonietta Fiorentino "in segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e amichevoli relazioni fra popoli di tutto il mondo". Al dono della targa e della medaglia la dott.ssa Antonietta Fiorentino, commossa, ha ringraziato augurando agli Amici del Rotary International di "essere sempre insieme nella sfida quotidiana a vecchie e nuove povertà, vicine e lontane" con impegno, fedeltà, amore e lungimiranza, verso la globalizzazione della fraternità.

Il "Paul Harris Fellow" è la massima onorificenza rotariana; il suo nome è in onore di Paul Harris il fondatore del Rotary. L'onorificenza fu istituita nel 1947, alla morte del fondatore (in quell'occasione i rotariani contribuirono con un versamento alla Fondazione Rotary di 2 milioni di dollari). Il P.H.F. viene attribuita dal Club su parere del Consiglio Direttivo a Soci del Rotary ed anche a personalità non rotariane od associazioni ed enti che si distinguono particolarmente per l'attività di servizio.

UN'ESTATE DA TURISTA

Cosa faccio questa estate? Mare, montagna o cosa? Tanti, alle porte della bella stagione, si pongono questa domanda. E allora perchè non fare le valigie e vivere qualche settimana da turista? **La Parrocchia di San Domenico ti propone** due possibilità, una italiana e l'altra europea.

1. **Dal 2 al 4 luglio** potresti immergerti nel cuore dell'Italia tra momenti di spiritualità e altri di cultura: a **Loreto** ti aspetta la Madonna Nera, nel suo Santuario, meta di innumerevoli pellegrini, poi sarà la volta di **Recanati** per visitare i luoghi che conservano il ricordo del grande poeta Leopardi e **Gradara** per fare un tuffo nel Medioevo visitando il caratteristico paese e il suo castello, come pure il castello di **San Leo**. E che ne dici di **San Marino** con il Palazzo del Governo, la Basilica, la chiesa di San Francesco, il Museo-Pinacoteca e l'affascinante cambio della Guardia di Rocca? Non mancherà la visita al tempio dei Malatesta e di Sant'Antonio a **Rimini**. Questa "tre giorni" si chiude con l'immane puntata a **Cascia** e **Roccaporena** per rivolgere una preghiera alla "santa degli impossibili", Santa Rita.

2. Ma spostiamoci in **Europa**. **Dal 28 luglio al 7 agosto** puoi regalarti un tour per ammirare i tesori di **Vienna**, **Praga** e **Budapest**. Prima di raggiungere Vienna sosterrai per un giorno a **Padova** per la visita alla città e in particolare alla Basilica di Sant'Antonio e alla Cappella degli Scrovegni. A **Vienna**, per due giorni, ti sarà possibile ammirare la città con il Ring, il Museo di storia dell'arte, il Parlamento, l'Università, il Teatro Nazionale, la zona del Pater con la ruota panoramica e l'Hundertvassehaus, il Castello di Schonbrunn, residenza estiva degli Asburgo, il Museo del tesoro imperiale, la Cattedrale gotica di Santo Stefano e altro ancora. Poi sarà la volta di **Praga**, dove girerai per due giorni tra le bellezze di questa città europea, dal Castello reale alla Cattedrale di San Vito, al Vicolo d'Oro, ammirando la Chiesa di San Nicola e quella del Bambin Gesù, il Ponte Carlo e passeggiando per l'elegante via Parigi. Entrerai nel quartiere Nove Mesto dove si trovano Piazza Venceslao, la Torre dell'Orologio Astronomico e il Palazzo Kinsky. Potrai poi gustarti una panoramica della città navigando sul **fiume Moldava**, così come il giorno seguente, un altro fiume, il **Danubio**, ti offrirà lo spettacolo di **Budapest**. Attraversando la città, nata dall'unione di Buda e Pest, la guida ti accompagnerà alla Fortezza, alla Chiesa di Mattia, al panoramico Bastione dei Pescatori e al Palazzo reale, verso Piazza Roosevelt, Piazza degli Eroi e il Parlamento. Allora che fai, parti? **Corri in Parrocchia**, dove troverai il programma dettagliato di entrambe le proposte. Affrettati, perchè il termine ultimo per le iscrizioni è il 15 giugno. Ci si iscrive presso l'Ufficio parrocchiale, dal Parroco don Peppino Pietroforte, che accompagnerà i due gruppi in queste due meravigliose esperienze, dando le generalità e versando la quota di acconto.

Elia De Bellis

"RISPONDERE ALL'AMORE SI PUO'!"

22 - 30 SETTEMBRE 2012 MISSIONE DIOCESANA DEI GIOVANI

Dal 22 al 30 Settembre 2012, la Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, organizza la **MISSIONE DEI GIOVANI** che ci preparerà a vivere in pienezza il Congresso Eucaristico Diocesano.

Il filo conduttore di questa settimana è "Rispondere all'AMORE si può!". I protagonisti della Missione saranno i circa 100 seminaristi di Teologia inviati dal Seminario di Molfetta (circa 2 per ogni comunità: i seminaristi saranno ospitati da alcune famiglie), i parroci affiancati da una equipe di giovani e famiglie. Dobbiamo sentirci tutti coinvolti! La Missione prevederà appuntamenti diocesani, cittadini e parrocchiali. I giovani seminaristi nella mattinata, accompagnati dai docenti di religione e da alcuni giovani delle nostre parrocchie, visiteranno le Scuole Medie Inferiori e Superiori della nostra Città condividendo con gli studenti le esperienze di vita e le scelte vocazionali.

Nel pomeriggio, i seminaristi incontreranno le nostre comunità parrocchiali e in particolare gli ammalati, le famiglie bisognose e i giovani. Nelle serate, in ogni Città, si vivranno momenti di preghiera, spiritualità e di festa in compagnia di bambini, giovani, famiglie e anziani. Chiedi maggiori informazioni cliccando direttamente sul sito del Congresso: www.diocesidaltamura.it o sulla pagina di facebook: *diocesi di altamura*. A breve verranno fornite ulteriori informazioni.

Antonella Pietroforte



TORNA ROBOCOP IL POLIZIOTTO META' UOMO E META' CYBERG

Ormai Hollywood non ci stupisce più e continua, a causa delle poche idee, a insistere su prequel, sequel e remake. Dopo aver resuscitato tanti eroi del cinema passato ora riesuma il poliziotto robot dal cuore umano. *Robocop* è nato nel 1987 e grazie al buon successo ottenuto al botteghino ha avuto anche due sequel con lo stesso protagonista *Peter Weller*. La storia ormai ben nota racconta di un poliziotto che rimane barbaramente mutilato e ridotto in fin di vita a colpi di fucile a pompa durante un'irruzione per sventare un'operazione criminale. Trasportato in ospedale e ormai dichiarato clinicamente morto, i suoi superiori decidono di sottoporlo ad un esperimento che gli salverebbe la vita ma lo renderebbe in gran parte un Cyberg. Nasce così il super poliziotto chiamato *Robocop* che diventerà l'incubo della criminalità. Il remake dovrebbe essere pronto per l'estate 2013 e le riprese sono previste per il prossimo settembre a Toronto. Il film sarà diretto da *José Padilha* e interpretato, nel ruolo del protagonista che fu di *Peter Weller*, da *Joel Kinnaman*, apparso di recente in *Uomini che odiano le donne* di *David Fincher* e in *Safe House*. Per completare il cast è stato chiamato anche *Samuel L Jackson* che dovrà ricoprire il ruolo di *Pat Novak*. Il mese scorso un altro nome illustre ha trovato l'accordo, *Gary Holdman*, lui sarà il medico che trasformerà il protagonista in *Robocop*.



Per completare il cast è stato chiamato anche *Samuel L Jackson* che dovrà ricoprire il ruolo di *Pat Novak*. Il mese scorso un altro nome illustre ha trovato l'accordo, *Gary Holdman*, lui sarà il medico che trasformerà il protagonista in *Robocop*.
Claudio Maiulli

L'ESORCISTA DIVENTA UNA SERIE TELEVISIVA

Come si trasforma un capolavoro del cinema Horror in una serie tv? Questo è quello che presto scopriremo grazie all'intuizione di *Sean Durkin*, regista che si occuperà del progetto. La storia verrà adattata per la televisione con l'aiuto di *Roy Lee*, esperto sceneggiatore di pellicole horror. La serie in dieci episodi narrerà le vicende del giovane Padre *Damien* alle prese di diversi casi di possessione Demoniacca. Il regista e ideatore del progetto, rivela che il team è a lavoro per riadattare la storia, anche se ancora non ci è dato sapere, se la vicenda sarà ambientata negli anni '70 oppure sarà portata ai giorni nostri. Nessun nome trapela per il cast.
Claudio Maiulli

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ Primi nel video spot

"Lo sport veicolo di: pace, legalità e intercultura"

A completamento dell'attività motoria e fisica, la scuola secondaria di primo grado "Giovanni XXIII-Lucarelli" con gli alunni della 2^a D plesso "Giovanni XXIII" ha partecipato ad un prestigioso concorso collaterale abbinato al progetto dei Giochi della Gioventù edizione 2011-2012. Il progetto dedica particolare attenzione alle "educazioni correlate" allo sport.



Attraverso spunti e percorsi educativo-didattici specifici, le attività collaterali - focalizzate sui vari aspetti legati a una crescita sana, equilibrata e completa del ragazzo - hanno l'obiettivo di stimolare la riflessione sul valore globale dello Sport. Quest'anno il tema è stato "Lo sport veicolo di: pace, legalità e intercultura" da rappresentare con un video cortometraggio della durata massima di un minuto. Nello spot, che è sostanzialmente un video, si sono pubblicizzati i giochi praticati durante l'attività curriculare dai ragazzi, ed ognuno di loro ha rappresentato un continente. Il luogo utilizzato è stato la palestra scolastica ed i protagonisti Carnevale Pasquale, Mancini Martino, Ciccarone Donato, Gasparro

Roberta, Miale Martina, Rizzello Andrea, Colaianni Fabio, Monteleone Luigi, sono stati seguiti dal docente prof. Sante Barbieri. L'elaborato è stato inviato al comitato nazionale del CONI dove la giuria lo ha valutato e, in occasione della festa finale disputata a Bari nello "Stadio della Vittoria" il giorno 24 maggio, con stupore e piacevole sorpresa, sono stati premiati "come il migliore cortometraggio presentato".



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Che inciviltà! (Foto 1 e 2)

Gentile Redazione, sono davvero sconcertata dall'inciviltà di alcune persone. Come si può benissimo notare dalle fotografie che allego qualcuno dopo una cena a base di pizza e birra ha lasciato il tutto per strada. Innanzitutto credo che non sia affatto un comportamento da persona civile ed educata lasciare dei rifiuti buttati così per la strada ed in secondo luogo non avranno pensato che quei cocci di bottiglia potessero essere pericolosi per qualche bambino o ragazzo che con queste belle giornate inizia a giocare fuori da casa?

Situazione pericolosa sulla Provinciale Acquaviva - Santeramo (Foto 3)

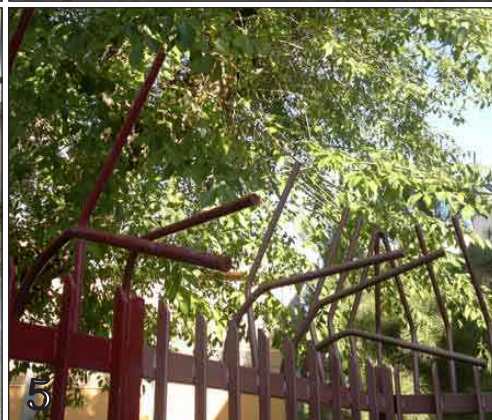
Scrivo per segnalare una situazione a mio parere pericolosa che ho personalmente riscontrato sulla Provinciale Acquaviva - Santeramo. La strada che porta al polo formativo e alla struttura di riabilitazione è sempre occupata in entrambi i lati da macchine parcheggiate lasciando così libero lo spazio per il transito di una sola vettura. Mi sono chiesto: se contemporaneamente una macchina svoltasse per entrare in quella via ed un'altra stesse uscendo non si andrebbe a creare un blocco pericoloso proprio sulla Provinciale? Essendoci più avanti una curva credo che la visibilità risulti scarsa e quindi potrebbe essere davvero pericoloso.

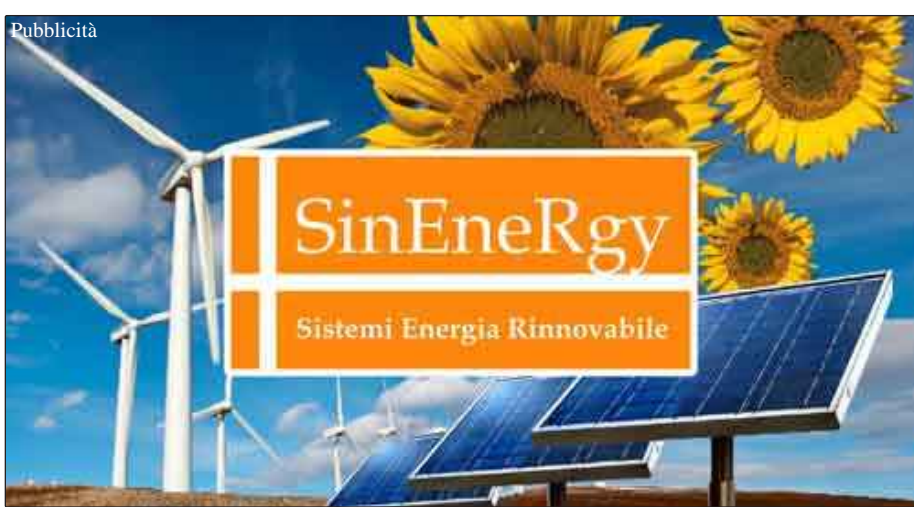
Acquaviva invece di migliorare, peggiora! (Foto 4 e 5)

Caro Direttore alle spalle del plesso "Aldo Moro" tempo fa c'era una fontana tolta poi successivamente. Vorrei proprio capirne il motivo. Inoltre ho notato che la cancellata è dappertutto manomessa. Forse qualcuno tenta di entrare nell'edificio scolastico? Dovrebbero esserci maggiori controlli così da evitare dei danni alla scuola.

Passaggio per disabili incluso nelle strisce di parcheggio (Foto 6)

Segnalo un errore di segnaletica orizzontale in Piazza Garibaldi. C'è una pedana per disabili e fin qui nessun problema ma inavvertitamente quando sono state fatte le strisce per i parcheggi non si è badato a lasciare libero quello spazio quindi una macchina che dovesse parcheggiarsi davanti avrebbe, secondo me, tutte le ragioni per farlo.





Il fotovoltaico "chiavi in mano"
SinEnergy
conviene sempre,
ai residenti di Acquaviva
ancora di più!

Non perdere tempo, contattaci:

SinEnergy srl

Via P. De Rosa, 21- 70021 Acquaviva d. Fonti
Tel / fax 080.3050596 - 347.6160064
info@sinenergysrl.it - www.sinenergysrl.it



www.bcccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

*Angela
Vogue*

Via Mele 15

70021

Acquaviva delle Fonti



Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari



Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)

www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304